



 **MONDADORI**
EDUCATION



MONDADORI
EDUCATION

La prova scritta di italiano nell'esame di stato della scuola secondaria di primo grado.

Nora Terzoli

24.01.2019

In sintesi

- La normativa
- Le prove scritte e la loro formulazione
- Questioni aperte
- La valutazione

Riferimenti normativi

D.Lgs. n. 62/2017

La “prova scritta di italiano “ è “intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua”.

Riferimenti normativi (2)

Il D.M. n. 741/ 2017:

“La padronanza della lingua, la capacità di espressione personale, il corretto ed appropriato uso della lingua e la coerente e organica esposizione del pensiero”.

Le tipologie di tracce:

- A. Testo narrativo o descrittivo
- B. Testo argomentativo
- C. Comprensione e sintesi di un testo
- D. Possibilità di una traccia mista

Nota 892 (17 gennaio 2018)

Documento di orientamento per la per la redazione delle tracce della prova scritta di italiano per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione

Presenta e propone:

- Una riflessione sulle modalità di costruzione delle tracce d'esame.
- Esempi di tracce d'esame per ciascuna tipologia.
- Approfondimenti e riflessioni sulle modalità di insegnamento dell'italiano nella scuola secondaria di primo grado.
- Ripensare l'insegnamento di italiano a partire dall'esame di stato?

Due premesse (Nota 892)

1. La Commissione d'esame sceglie le tipologie di prove da proporre tenendo conto delle Indicazioni nazionali e delle situazioni dei singoli istituti.
2. Attenzione, a prescindere dall'esame, a fare svolgere in tutte e tre gli anni, l'esercizio del riassunto a partire da varie tipologie di testo.

Requisiti formativi del riassunto

- Verifica la comprensione di un testo dato;
- Capacità di gerarchizzare i contenuti, anche attraverso la scansione di macrosequenze;
- Abitudine, attraverso la riformulazione, all'uso di un lessico adeguato;
- Variazione della lingua a seconda della tipologia testuale, attraverso la proposta di testi di natura e destinazione diverse.

Vecchia e nuova normativa

D.M. 26 agosto 1981

- Esposizione in cui l'alunno possa esprimere esperienze reali o costruzioni di fantasia (sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto o intervista, ecc).
- Trattazione di un argomento di interesse culturale o sociale che consenta l'esposizione di riflessioni personali.
- Relazione su un argomento di studio, attinente a qualsiasi disciplina.

D.M. 3 ottobre 2017, n. 741

- Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia.
- Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento.
- Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione.

A. Testo narrativo e/o descrittivo

- Coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario.
- Rapporto di reciprocità: nei testi letterari sequenze narrative e descrittive si intrecciano.
- Narrare e descrivere sono operazioni diverse che presuppongono competenze di scrittura specifiche.

1.1 Il testo narrativo

- Far acquisire competenze di lettura e di scrittura.
- Brevi racconti e esercizi per la comprensione del testo: divisione in macrosequenze e sintesi.
- Esercizi di riscrittura attraverso testi modello (cambiamento del narratore, interventi sulla temporalità, spostamento del punto di vista, inserimento di nuovi personaggi e loro caratterizzazione).
- Competenze messe in opera: linguistiche, di analisi, creatività, collaborazione (lavori di gruppo, discussioni guidate, forme di drammatizzazione), apprendimento attivo.
- Promuovere il piacere della lettura, evitando una tassonomia analitica.

Spunti per la stesura della traccia

- Esperienze di studio: letteratura, storia, scoperte scientifiche, vite di personaggi famosi, come argomenti per un racconto a scopo divulgativo.
- Narrazione a partire da aneddoti personali, vita familiare, contesti di vita, per trasmetterne la memoria, alimentare un ricordo, condividere un'esperienza significativa.
- Trarre ispirazione da testi letterari per la scrittura di racconti riconducibili a genere narrativi diversi (es racconto realistico o fantastico), il cui carattere espressivo possa essere arricchito da inserti descrittivi.

Modalità di stesura della traccia

- Presentazione attraverso un breve testo letterario, una frase chiave, un'immagine.
- Indicazioni precise relative alla situazione (contesto), all'argomento (tematica), allo scopo (effetto che si intende suscitare), al destinatario (il lettore a cui ci si rivolge).
- Le indicazioni sono strumenti, insieme alla correttezza linguistica, per indirizzare la creatività verso una migliore e più efficace forma espressiva.

1.2 Il testo descrittivo

- Scopo: fornire la visione di una persona, un oggetto, un ambiente, una situazione, fenomeni naturali o immaginari.
- Descrizione: oggettiva o soggettiva.
- La descrizione permette di sviluppare l'osservazione, la memoria, l'immaginazione, educa alla ricerca e all'uso di un lessico preciso, aderente a ciò che si vuole rappresentare, offre la possibilità di coinvolgere più ambiti disciplinari.

Funzioni della descrizione

- Espressiva nei testi narrativi.
- Persuasiva nei testi argomentativi.
- Informativa nei testi espositivi o volti a finalità pratiche.

Saper descrivere è utile a:

- Esporre un argomento di studio.
- Convincere qualcuno con maggior efficacia delle proprie opinioni.

Riconoscimento delle tecniche

In che modo?

- esercizi di confronto tra testi con diverse funzioni:
- confronto tra descrizione oggettiva e soggettiva;
- testi descrittivi dello spazio con punti di vista diversi;
- brevi sequenze cinematografiche per presentare le differenze tra tipi di inquadrature.

Abilità di scrittura

- Competenze grammaticali e lessicali (corretto uso dei tempi verbali, riferimenti spaziali, arricchimento del vocabolario di base).
- Esercizi di riconoscimento e completamento per riflettere sulla differenza tra parole astratte e concrete, sui rapporti tra le parole (sinonimia e antinomia) sulle alterazioni, sul rapporto tra la parola e il contesto, sui significati denotativi e connotativi, sulla polisemia, sui rapporti semantici.
- Riconoscimento e utilizzo di alcune figure retoriche.

Modalità di stesura della traccia

- Esplicitare: situazione, argomento, scopo, destinatario.
- La funzione orienta il carattere della descrizione: oggettiva per informare, soggettiva per “esprimersi”, oggettiva e soggettiva per persuadere.
- Spunti tratti da:
 - Esperienze di vita degli alunni (scuola, famiglia, amici, città, viaggio,...);
 - Visione di un'immagine (dipinto, foto, paesaggio reale o immaginario,...)

Tipologia B. Testo argomentativo

Testo argomentativo che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento

Tipologia B. Testo argomentativo (2)

- L'argomentazione è legata ai bisogni di ogni studente.
- Creare un percorso che alla fine della scuola del primo ciclo consenta di:
 - esprimere opinioni o tesi,
 - sostenerle con argomenti efficaci,
 - con un linguaggio proprio.
- Obiettivo finale: saper costruire testi orali e scritti ben strutturati e capaci di reggere il confronto con altri interlocutori e con altri testi.
- Argomentare è esercizio a una cittadinanza attiva.

Modalità di stesura della traccia

- Presentazione di un tema in forma di questione o di un brano con tema specifico.
- Esposizione di una tesi con argomenti noti o frutto di convinzioni personali.
- Procedure tipiche del testo argomentativo, con eventuale esposizione di argomenti a favore e contro.
- Lessico appropriato.
- Sviluppo rigoroso e coerente (richiamo a caratteristiche e procedimenti propri dell'argomentare).

Forme dell'argomentazione scritta

- Dialogo tra due interlocutori con opinioni diverse che si confrontano su un tema ben definito.
- Sviluppo di una tesi data rispetto alla quale si chiede di argomentare.
- Redazione del verbale di una discussione che deve portare a una decisione.
- Riscrittura di un breve testo argomentativo conseguente alla assunzione di un punto di vista diverso rispetto a quello dato nel testo di partenza.

Tipologia C. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico, anche attraverso richieste di riformulazione

- Sviluppo di abilità linguistiche complementari:
 - Scrivere (si impara a scrivere da “scrittori esperti” e da modelli);
 - leggere e capire
- Riconoscere e mettere in rapporto gerarchico le informazioni;
- Individuare lo scopo di un testo e la forma che lo caratterizza.

Forme della riscrittura del testo

- Parafrasi per allargamento, in particolare di un testo poetico.
- Riassunto per riduzione.
- Riscrittura plurima per sintesi sempre più stringenti.
- Riscrittura con selezione di informazioni.

Finalità della riscrittura

- Attività educativa per impegno e vincoli imposti.
- Propedeutica all'affinamento di altre scritture nella vita scolastica e professionale.
- Verifica l'effettiva comprensione di un testo attraverso domande a risposta chiusa, secondo l'alternativa V/F o attraverso domande a risposta multipla.

Obiettivi della riscrittura del testo letterario

- Cogliere il senso globale:
- Sviluppare una breve analisi riferita a:
 - scelte lessicali,
 - uso della sintassi,
 - tecniche utilizzate per coinvolgere il lettore,
 - individuazione di figure retoriche (testo poetico).

Richieste per testo di divulgazione scientifica, manualistica scolastica, cronaca, commento giornalistico

- Breve riassunto, previa valutazione e selezione delle informazioni
- Scansione del testo in macrosequenze e assegnazione di un titolo a ciascuna

Tipologia mista

Dimostrare globalmente le competenze necessarie per la gestione dei testi: lettura e comprensione, individuazione di gerarchie nelle informazioni contenute, analisi della lingua e del lessico, abilità nel riformulare un testo e nel realizzare una produzione scritta autonoma in relazione a un genere testuale, una situazione, un argomento e uno scopo.

Prospettive aperte

- Rapporto tra abilità di lettura, comprensione, scrittura e ideazione nelle diverse tipologie della prova d'esame.
- Ricercare un equilibrio tra le diverse tipologie?
- Griglie di valutazione distinte per le diverse prove?
- Rivedere il curriculum di italiano?
- Nella valutazione riferimento al profilo dello studente e ai traguardi delle Indicazioni.

Valutazione delle competenze e tracce d'esame

Lo studente alla fine del Primo ciclo...dimostra una padronanza della lingua tale da consentirgli di:

- comprendere enunciati e testi di una certa complessità,
- esprimere le proprie idee,
- adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Valutazione delle competenze e tracce d'esame

(2)

- Al termine della scuola secondaria di primo grado l'allievo dovrebbe essere in grado di produrre testi di diversa tipologia e forma coesi e coerenti, adeguati all'intenzione comunicativa e al destinatario, curati anche negli aspetti formali;
- scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

Valutazione (3)

- Adesione alla tipologia testuale (testo narrativo, descrittivo, argomentativo).
- Adesione alla forma testuale (lettera, diario, articolo di giornale, dialogo, racconto...).
- Correttezza comunicativa: coesione, coerenza, intenzionalità, attenzione al destinatario.
- Aspetti formali: correttezza ortografica, morfosintattica, punteggiatura...).

**UNA PROPOSTA FORMATIVA DISEGNATA
INTORNO AI BISOGNI DEGLI INSEGNANTI**



**FORMAZIONE
SU MISURA**

SCUOLAOGGIDOMANI.IT



webinar@mondadorieducation.it

www.mondadorieducation.it